

Delibera n° 1692

Estratto del processo verbale della seduta del
19 settembre 2014

oggetto:

LR 15/2014, ART 14, COMMA 3. PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER GLI ENTI LOCALI DEL FVG - ANNO 2014. PRESA D'ATTO DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO DELLA CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI ED ASSEGNAZIONE SPAZI FINANZIARI A FAVORE DEI COMUNI SPERIMENTATORI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	assente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 che all'articolo 14 individua alcune priorità da soddisfare con riguardo alla cessione di spazi finanziari a favore degli enti locali soggetti al patto di stabilità interno, per sostenere spese in conto capitale;

Ricordato che è opportuno procedere in tempi rapidi alla ripartizione degli spazi finanziari a favore degli enti che hanno i requisiti di cui alle priorità individuate dalla legge regionale n. 15/2014 per consentire il pieno utilizzo degli spazi finanziari medesimi entro il corrente anno;

Ricordato che nel corso del mese di agosto è stata effettuata una ricognizione volta a verificare la possibilità per gli enti di restituire spazi regionali, derivanti da quote di patto verticale, e/o cedere spazi propri derivanti da quote di patto orizzontale;

Atteso che dagli esiti del monitoraggio di cui al capoverso precedente si sono resi disponibili spazi finanziari per un ammontare complessivo pari ad euro 3.816.258 di cui euro 2.079.676 di spazi verticali e euro 1.736.582 di spazi orizzontali;

Accertato che per il soddisfacimento delle priorità individuate occorre reperire, attraverso l'aggiornamento della mappatura delle opere pubbliche, le effettive necessità degli enti;

Verificato che l'unica fattispecie, tra quelle disciplinate all'articolo 14 della LR 15/2014, che è immediatamente quantificabile senza la necessità di procedere ad ulteriori richieste riguarda l'ammontare di spazi finanziari da ripartire a favore degli enti sperimentatori;

Considerata la notevole valenza dell'impegno assunto dagli enti sperimentatori nella anticipazione al 2014 di tutte le regole relative all'armonizzazione dei bilanci che risulterà utile e preziosa esperienza a vantaggio di tutto il sistema degli enti locali della Regione;

Rilevato che il valore degli spazi necessari agli enti sperimentatori discende direttamente dal valore positivo dell'obiettivo programmatico annuale di saldo finanziario in termini di competenza mista assegnato agli enti stessi;

Atteso che gli enti sperimentatori sono i comuni di Cervignano, Tavagnacco, San Vito al Tagliamento e Ruda e che il comune di Ruda, in base al riparto degli spazi finanziari verticali operato con propria deliberazione del 16 maggio 2014 n. 885, ha già un obiettivo programmatico in termini di competenza mista di valore negativo;

Accertato, pertanto, che per consentire agli altri tre enti sperimentatori di ridurre, fino al conseguimento di un saldo obiettivo in termini di competenza mista pari a zero, il proprio obiettivo del patto di stabilità interno, sono necessari spazi finanziari per un ammontare complessivo pari a euro 1.223.323;

Atteso che sul presente atto deliberativo non occorre acquisire il parere del Consiglio delle Autonomie locali trattandosi di ripartizione di spazi finanziari come mera attuazione della norma contenuta nella Legge regionale di assestamento per l'anno 2014, che non richiede pertanto definizione di ulteriori criteri;

Su proposta dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

Visto lo Statuto speciale di autonomia;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di prendere atto degli esiti complessivi del monitoraggio da parte degli enti locali relativo alla restituzione di spazi finanziari verticali regionali precedentemente loro assegnati nonché di spazi finanziari propri, che ha reso disponibili spazi finanziari verticali ed orizzontali per un ammontare pari ad euro 3.816.258;
- 2) Di assegnare, in attuazione di quanto previsto all'art. 14, comma 3, della Legge regionale 4 agosto 2014 n. 15, a favore dei tre enti sperimentatori un ammontare complessivo di spazi finanziari pari ad euro 1.223.323 che consente di assegnare agli stessi, per il 2014, un obiettivo programmatico in termini di saldo finanziario di competenza mista pari a zero;
- 3) Di ripartire quota parte degli spazi finanziari resisi disponibili per effetto del monitoraggio di cui al punto 1) come segue:

COMUNE	SPAZI RIPARTITI
CERVIGNANO	371.796
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	493.517
TAVAGNACCO	358.010
TOTALE	1.223.323

- 4) Di non effettuare alcuna cessione di spazi finanziari a favore del comune di Ruda sulla base delle motivazioni riportate nelle premesse;
- 5) Di rinviare al decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme l'indicazione degli spazi ceduti dai singoli enti locali nonché la rimodulazione dell'obiettivo in termini di saldo finanziario di competenza mista, per l'anno 2014, agli enti che, a seguito del monitoraggio di cui al punto 1), hanno ceduto spazi e agli enti sperimentatori cui sono assegnati spazi finanziari con il presente atto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE